

“VERSO UN'INFANZIA FELICE”Incontro Pubblico**sabato 16 febbraio 2019 ore 17:00****Sala della Fondazione Biblioteche Cassa di Risparmio di Firenze**

via Bufalini 6 - Firenze

La moderatrice dell'incontro è **Francesca de Sanctis**, giornalista professionista e critico teatrale. È stata per tanti anni vicecapo delle pagine di Cultura e Spettacoli de “L'Unità”, dove ha lavorato dal 2001 al 2017. Ha curato il programma di Michele Santoro, “M”, andato in onda in prima serata su Rai3 nel 2018. Attualmente scrive soprattutto per “La Repubblica”, “Il Venerdì”, “L'Espresso”.

GLI INTERVENTI**Antonella Questa**

Autrice e interprete dello spettacolo “Infanzia felice”, in scena al Teatro di Rifredi dal 22 al 24 febbraio. In un momento storico oggi particolarmente delicato nelle relazioni tra educatori e bambini, Antonella avverte la necessità di migliorare la costruzione del dialogo tra gli adulti e le nuove generazioni e di “aprire lo sguardo” sugli effetti nefasti della pedagogia nera.

Dott.ssa Farnaz Farahi

Pedagogista e assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Firenze.

L'intervento verterà sul tema della “comparsa” dell'infanzia, partendo da lontano, e la riflessione sul rischio della sua “scomparsa”. L'interesse per la storia dell'infanzia trae le sue motivazioni da uno sguardo, pedagogico, rivolto al passato, al presente e al futuro. Uno sguardo che intravede, oggi, nella trama di tante conquiste realizzate sul piano del riconoscimento dei diritti dei bambini e delle bambine e sul piano delle teorie e delle pratiche educative rivolte a loro, più di una falla, più di un arretramento e molte nuove minacce.

Dott. Stefano Calamandrei

Psichiatra, psicanalista, esperto di adolescenza e patologie gravi, è stato responsabile di strutture riabilitative per giovani psicotici, attualmente coordinatore del SPDC (Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura) Oblate dell'Azienda Sanitaria Fiorentina.

Interverrà sull'educazione “sufficientemente” buona come migliore prevenzione possibile in età adolescenziale.

Dott.ssa Stefania Losi

Pediatra dell'AOU Meyer e responsabile del servizio GAIA (Gruppo Abusi Infanzia e Adolescenza), un servizio dedicato alla tutela dei diritti dei minori sia nell'ottica della prevenzione che dell'emersione di casi sospetti di abusi e maltrattamenti. Nel suo intervento illustrerà l'importanza della formazione dei pediatri di famiglia.

Avv. Relmi Rizzato

Avvocato del Foro di Padova, si interessa di comunicazione e di diritto delle nuove tecnologie. È coautore del libro “Foto@social. Rischi reali in un mondo virtuale” edito da Linea Edizioni. È inoltre docente per seminari e convegni sul tema dell’uso dei social network e delle responsabilità conseguenti.

Il suo intervento verterà sul corretto atteggiamento da affrontare da parte di genitori e insegnanti nei confronti di figli e ragazzi minorenni ai tempi di internet e dei social network. Posto che negare l’utilizzo dello smartphone è impossibile e probabilmente sbagliato, i compiti che spettano a chi è genitore o ha un ruolo educativo sono quelli di conoscere e trasmettere gli strumenti.

Dott. Francesco Salvatore

Child Protection Officer presso Cesvi, dove attualmente si occupa di progettazioni in Italia e all’estero legate alla tutela e alla promozione dei diritti dell’infanzia. In particolare a partire dal 2017 coordina le attività della rete progettuale “IoConto” lanciata da Cesvi con l’obiettivo di prevenire e contrastare i fenomeni di maltrattamento, in particolare della trascuratezza, ai danni di bambini e adolescenti. Da oltre 15 anni collabora con alcune delle principali organizzazioni italiane occupandosi di temi legati all’infanzia a rischio in contesti di forte disagio e svantaggio sociale.

Durante l’intervento verrà presentato il lavoro sulla prevenzione ed il contrasto al maltrattamento che Cesvi sta svolgendo attraverso la rete progettuale “IoConto” promuovendo l’ascolto di bambini e ragazzi, il supporto alle famiglie nell’esercizio della loro responsabilità educativa, la genitorialità positiva e sensibilizzando la comunità.

Dott.ssa Paola Pistacchi

Responsabile Direzione Strutture residenziali di Accoglienza dell’Istituto degli Innocenti.

Il suo intervento tratterà dell’accoglienza familiare. Come spiegare ad un bambino che per un periodo di tempo non potrà restare con i suoi genitori ma lasciare mamma, papà e la sua casa e stare con un’altra famiglia, sconosciuta, nella quale dovrà vivere per un po’? Un esempio di strumento operativo a sostegno dell’accoglienza familiare è l’utilizzo della fiaba nei contesti socio-educativi. La novità consiste nella tematica affrontata e soprattutto nella proposta di utilizzare questo strumento anche da parte di operatori che non svolgono attività terapeutica o, dove è possibile, da parte delle stesse famiglie affidatarie o di origine.

Un ringraziamento particolare all’Istituto degli Innocenti per la gentile collaborazione



**Con il patrocinio del Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura,
Letterature e Psicologia dell’Università di Firenze**

